

L'ultima novità in fatto di possibili risorse da cui produrre gomma adatta alla produzione dei pneumatici arriva da una ricerca americana a cui partecipa Bridgestone e in particolare da quel fiore di campo giallo noto in Italia come dente di leone, tarassaco o soffione. Ad avanzare l'ipotesi è Bridgestone Americas Tire, che ha recentemente pubblicato i risultati di una ricerca che indicherebbe questi fiori come una risorsa rinnovabile e commercialmente percorribile, per ottenere gomma naturale di alta qualità.

La ricerca, denominata Russian Dandelion, nasce da un tavolo di collaborazione tra diverse realtà ed è coordinata da PENRA (Program for Excellence in Natural Rubber Alternatives) con sede nel Centro di ricerca e sviluppo per l'agricoltura dell'Università dello stato dell'Ohio.

"Sappiamo che esistono più di 1200 tipi di vegetali da cui teoricamente è possibile ricavare gomma naturale, ma scovarne uno che possa praticamente produrre la qualità e la quantità di gomma che serve per il mercato dei pneumatici attuale è una vera sfida," ha dichiarato Hiroshi Mouri, Presidente del Bridgestone Americas Center for Research and Technology. "Bridgestone continua ad investire risorse per trovare delle alternative sostenibili alla gomma naturale necessarie per produrre i pneumatici e altri prodotti di gomma di alta qualità. Questa nuova scoperta, che potrebbe cambiare le carte in tavola, ci emoziona.

Sono già previsti per quest'estate degli ulteriori test nei laboratori Bridgestone di Akron e di Tokyo, che verranno seguiti da altre analisi più complete nel 2014.

Questa notizia segue un simile annuncio fatto da Bridgestone a marzo 2012, che presentava un progetto analogo sul Guayale, un arbusto perenne nativo degli Stati Uniti sud-occidentali e del Messico settentrionale, dalla cui corteccia e radici è possibile estrarre gomma naturale. Per proseguire questa ricerca Bridgestone sta realizzando una coltivazione ed un centro di ricerca nel sud ovest degli Stati Uniti.

Secondo l'azienda, i Russian Dandelion e il Guayule avrebbero caratteristiche quasi identiche a quelle dell'albero di Hevea, che è attualmente la prima fonte di gomma naturale utilizzata nell'industria dei pneumatici.

© riproduzione riservata
pubblicato il 18 / 05 / 2012